



## AMBITO DISTRETTUALE “SELE”

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti  
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali  
[staff.501792@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792@pec.regione.campania.it)

Agricola Imballaggi srl  
[agricolaimballaggi@pec.it](mailto:agricolaimballaggi@pec.it)

**Oggetto: Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 127 bis D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al “Progetto di modifica sostanziale impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato in loc. Mattinella S.P. 11a km 2+400 del Comune di Albanella”.**

**Proponente: Agricola Imballaggi srl.**

**CUP 8684**

**Parere relativo allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell’art. 124 - comma 7 - del D.Lgs. n. 152/2006.**

- Premesso che il sig. John Ferrara, nato a Johannesburg (Sud Africa) il 21/07/1965 e residente a Cava de’ Tirreni (SA) in via E. Talamo n. 83 - C.F. FRRJHN65L21Z347A – in qualità di Legale Rappresentante della ditta “**AGRICOLA IMBALLAGGI srl**”, con sede legale a Pagani (SA) in via Sant’Erasmus n. 27-29 e stabilimento ad Albanella (SA) in loc. Matinella S.P. 11a km 2+400, ha presentato a codesta Regione istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 127 bis D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al “*Progetto di modifica sostanziale impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato in loc. Matinella S.P. 11 km 2+400 del Comune di Albanella*”;

- Considerato che codesto STAFF, con nota prot. n. 247523 del 26/05/2020 acquisita in pari data con prot. n. 9671, ha reso disponibile sulla propria pagina Web l’istanza in oggetto chiedendo agli enti competenti di voler esprimersi in merito;

- Dato che quest’Ente Idrico Campano, ai sensi dell’art. 124 – comma 7 – del D.Lgs. n. 152/2006, è il soggetto competente in materia ambientale al rilascio del parere relativo allo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura;

- Considerato che quest’Ente Idrico, con nota prot. n. 10074 del 01/06/2020, ha comunicato l’avvio del procedimento d’istruttoria ai sensi dell’art. 8 della Legge n. 241/1990 e contestualmente ha richiesto alla ditta di voler trasmettere copia del versamento degli oneri di istruttoria;

- Dato atto che la ditta con nota acquisita al prot. n. 10690 del 11/06/2020, ha trasmesso copia del versamento degli oneri di istruttoria così come richiesto da quest’Ente con la sopracitata nota prot. n. 10074;

- Considerato che l’impianto in questione è in possesso dell’Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 179/2015 e rilasciata dal SUAP del Comune di Albanella con nota prot. n. 10864 del 17/11/2015 per la quale quest’Ente Idrico, allora Autorità di Ambito Sele, ha rilasciato il proprio parere di competenza con provvedimento n. 39/2015 di cui alla nota prot. n. 3047 del 15/10/2015;

**Sede Legale ed Operativa: via A. De Gasperi n. 28, 2° piano – 80133 - Napoli**

Sito web: [www.enteidricocampano.it](http://www.enteidricocampano.it) e-mail: [protocollo@enteidricocampano.it](mailto:protocollo@enteidricocampano.it) pec: [protocollo@pec.enteidricocampano.it](mailto:protocollo@pec.enteidricocampano.it)  
C.F. 08787891210 – IBAN: IT79T0834215200008010082470 - Tel. 081/7963125

**Ambito Distrettuale Sele: Parco Arbostella Viale G. Verdi n. 23/L – 84131 - Salerno**

Tel. 089/522289 – 089/522298 – Fax: 089/5223915



### AMBITO DISTRETTUALE "SELE"

- Dato atto che, così come dichiarato dalla ditta, *"la modifica del processo produttivo prevista riguarda la cessazione dell'attività di produzione degli imballaggi in plastica e specificatamente la produzione di cassette in polipropilene, a seguito dello smontaggio delle 3 presse ad iniezione presenti nel capannone B e la prosecuzione della sola attività di recupero di rifiuti non pericolosi e produzione di granuli plastici. Una ulteriore modifica impiantistica riguarda la realizzazione di una tettoia E esterna al capannone X, per il montaggio della cesaio e del nastro trasportatore di alimentazione della tramoggia di carico del mulino, nel locale apposito ed adiacente al capannone X";*
  - Dato atto che all'interno dello stabilimento è presente un sistema di raffreddamento degli estrusori per la produzione dei granuli plastici "a ciclo chiuso";
  - Dato atto che gli scarichi prodotti dalla ditta ed immessi nella pubblica fognatura gestita dal Comune di Albanella sono rappresentati:
    - o dalle acque reflue nere provenienti dai servizi igienici annessi alla struttura, pretrattati in vasca Imhoff;
    - o dalle acque meteoriche "di prima pioggia" dei piazzali, pretrattate in impianto di sedimentazione-disoleazione con filtri a coalescenza;
  - Considerato che le acque meteoriche "di seconda pioggia" dei piazzali e delle coperture sono recapitate in un canale (alveo esistente) che costeggia il lato lungo della Strada Provinciale per le quali la competenza spetta al Comune di Albanella;
  - Considerato che il Legale Rappresentante della ditta sig. John Ferrara ha nominato quale responsabile dell'impianto in oggetto la dott.ssa Laura Barba, nata a Cava de' Tirreni il 27/01/1975 - C.F. BRBLRA75A67C361T, la quale ha accettato l'incarico;
  - Considerato che quest'Ente, nel parere relativo agli scarichi in pubblica fognatura n. 39/2015 rilasciato nell'ambito del procedimento AUA di cui in premessa, avente validità 15 anni, ha preventivamente acquisito il parere attinente all'idoneità idraulica e funzionale del servizio fognario-depurativo a ricevere e trattare i reflui prodotti dalla ditta da parte del Comune di Albanella il quale, con nota prot. n. 9343 del 05/10/2015, ha rilasciato parere favorevole;
  - Dato atto che all'art. 74, comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 152/2006 vengono definite "acque reflue industriali": qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento;
  - Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 124 - comma 7 - del D.Lgs. n. 152/06, il Dirigente esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

allo scarico nella pubblica fognatura del Comune di Albanella delle acque reflue nere dei servizi igienici annessi alla struttura e delle acque dalle acque meteoriche "di prima pioggia" dei piazzali, pretrattate in impianto di sedimentazione-disoleazione con filtri a coalescenza, prodotte dalla ditta **"AGRICOLA IMBALLAGGI srl"**, nella persona della dott.ssa Laura Barba, sopra generalizzata, provenienti dallo stabilimento sito in loc. Marinella S.P. 11 km 2+400, catastalmente riportato al foglio 3 particelle n. 423-531-



### AMBITO DISTRETTUALE “SELE”

683-532 e parte delle seguenti particelle n. 426-685-538-535 e 539, nel quale si svolge l'attività di **“recupero rifiuti non pericolosi”**, nei punti di immissione incidenti su via S.P. 11 e secondo le modalità rappresentate negli elaborati trasmessi dalla Giunta Regionale della Campania mediante PEC del 26/05/2020.

Il titolare dello scarico è obbligato:

- al rispetto delle prescrizioni impartite dal Comune di Albanella, nella qualità di gestore del servizio fognario-depurativo;
- al rispetto di tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., in particolare lo scarico nella fognatura deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3, Allegato 5, del medesimo Decreto, per lo scarico “in pubblica fognatura”;
- ad eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio effettuando, entro trenta giorni dal rilascio del Decreto Dirigenziale e da ripetersi con cadenza semestrale, la caratterizzazione dello scarico, mediante analisi chimico-fisiche delle acque con campionamento delle acque reflue nel pozzetto posto in uscita dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale e comunque prima dell'immissione nella fognatura, con riferimento ai seguenti parametri di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006: pH, temperatura, colore, odore, materiali grossolani, solidi sospesi totali, BOD5, COD, cromo totale, cromo VI, ferro, mercurio, nichel, piombo, idrocarburi totali, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, tensioattivi totali e saggio di tossicità acuta. Ciò al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate “in pubblica fognatura”;
- a conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo di cui al punto precedente (analisi chimico-fisiche), interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc. ed esibirla ad ogni richiesta da parte di quest'Ente Idrico e dei soggetti competenti al controllo;
- a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che venisse richiesta;
- a dare tempestiva comunicazione a quest'Ente Idrico di ogni superamento dei limiti di emissione di cui alla Tabella 3, Allegato 5, del D.Lgs. n. 152/2006 come rilevati a seguito delle attività di autocontrollo di cui sopra, unitamente ai provvedimenti ed agli interventi ritenuti necessari per garantire il tempestivo e costante rientro nei limiti di legge, anche mediante la previsione e/o il potenziamento del sistema di pretrattamento dei reflui prima della loro immissione nella pubblica fognatura.

Il titolare dello scarico, inoltre, è soggetto al divieto di scarico in fognatura di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido, anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscoso in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o



### AMBITO DISTRETTUALE "SELE"

- intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
  - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
  - sostanze pericolose di cui alla tab. 5 Allegato 5 parte terza del D.Lgs. n. 152/2006.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nel presente parere, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà a richiedere l'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed, a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione degli atti amministrativi previsti dal D.Lgs. n. 152/2006.

In particolare si segnala che, ai sensi del comma 3 art. 137 del D.Lgs. n. 152/2006, la rilevabilità nello scarico delle sostanze pericolose di cui alla tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006, comporta l'arresto fino a 2 anni nel caso non vengano osservate le prescrizioni impartite nel presente parere (autocontrollo, etc.).

Il presente parere è assentito ai soli fini del rispetto delle norme ambientali in materia di disciplina degli scarichi, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni eventuale autorizzazione, concessione, permesso a costruire, nulla osta o quant'altro previsto dalla Legge per il caso in specie.

Il presente parere non costituisce né sostituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 127 bis D.Lgs. n. 152/2006 avendo esso unicamente valenza di parere endoprocedimentale necessario per consentire alla Giunta Regionale della Campania – STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali il rilascio del provvedimento autorizzativo.

Si evidenzia infine che, in assenza di valido titolo autorizzativo, non è consentito effettuare scarichi industriali in pubblica fognatura e di tanto la ditta si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali scarichi non autorizzati in pubblica fognatura assoggettati alle sanzioni penali ed amministrative di cui all'art. 137 del D.Lgs. 152/2006.

Distinti saluti.

#### Il Responsabile del Procedimento

Geom. Antonio Letteriello

#### Il Dirigente del Settore Autorizzazioni

Ing. Francesco Petrosino

Sede Legale ed Operativa: via A. De Gasperi n. 28, 2° piano – 80133 - Napoli

Sito web: [www.enteidricocampano.it](http://www.enteidricocampano.it) e-mail: [protocollo@enteidricocampano.it](mailto:protocollo@enteidricocampano.it) pec: [protocollo@pec.enteidricocampano.it](mailto:protocollo@pec.enteidricocampano.it)

C.F. 08787891210 – IBAN: IT79T0834215200008010082470 - Tel. 081/7963125

Ambito Distrettuale Sele: Parco Arbostella Viale G. Verdi n. 23/L – 84131 - Salerno

Tel. 089/522289 – 089/522298 – Fax: 089/5223915

Da "UFFICIO PROTOCOLLO" <protocollo@pec.enteidricocampano.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it> ,

"agricolaimballaggi@pec.it" <agricolaimballaggi@pec.it>

Data giovedì 18 giugno 2020 - 12:31

**Prot. N.11277 del 18-06-2020 - Proponente: Agricola Imballaggi srl. CUP 8684 Parere relativo allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 - comma 7 - del D.Lgs. n. 152/2006**

---

**Allegato(i)**

Parere Ente Idrico Campano.pdf (191 Kb)

Segnatura.xml (2 Kb)